

Programmazione disciplinare Scuola secondaria di I grado - G. Toniolo - Istrana Strumento musicale – Percussioni

Premessa generale per il triennio

L'insegnamento strumentale costituisce integrazione interdisciplinare e arricchimento dell'insegnamento obbligatorio dell'educazione musicale, quest'ultima si trova continuamente in stretto contatto con gli altri ambiti disciplinari, per cui i contenuti fondamentali che dovranno essere perseguiti sono:

- Ricerca di un corretto assetto psico-fisico: postura, percezione corporea, rilassamento, respirazione, equilibrio in situazioni dinamiche, coordinamento.
- Autonoma decodificazione allo strumento dei vari aspetti delle notazioni musicali: ritmico, metrico, frastico, agogico, dinamico, timbrico, armonico.
- Padronanza dello strumento sia attraverso la lettura sia attraverso l'imitazione e l'improvvisazione, sempre opportunamente guidata.
- Lettura ed esecuzione del testo musicale che dia conto, a livello interpretativo, della comprensione e del riconoscimento dei suoi parametri costitutivi.
- Acquisizione, da parte degli alunni, di un metodo di studio basato sull'individuazione dell'errore e della sua correzione.
- Promozione della dimensione ludico-musicale attraverso la musica d'insieme e la conseguente interazione di gruppo.

La programmazione che segue, cerca di rispettare il più possibile quanto previsto dai programmi di insegnamento di strumento musicale nei corsi di scuola media ad indirizzo musicale allegati al D.M. 201/99. Ove necessario, sarà predisposto un percorso individualizzato sia per gli alunni con *handicap* e/o con difficoltà che per gli alunni particolarmente dotati.

Durante il percorso di studi triennale gli alunni avranno la possibilità di esibirsi in saggi scolastici (di solito in Dicembre e alla fine dell'anno scolastico), concorsi, concerti sia come solisti che come ensemble e di suonare nell'orchestra di istituto.

PROGRAMMAZIONE STRUMENTALE CLASSI PRIME

Obiettivi specifici di apprendimento	Competenze: conoscenze e abilità da conseguire
<p>TAMBURO (impostazione moderna)</p> <ul style="list-style-type: none"> • principali rudimenti al tamburo tratti dai <i>roll rudiments</i> e dai <i>paradiddle rudiments</i> • facili letture ritmiche in tempi semplici <p>BATTERIA</p> <ul style="list-style-type: none"> • indipendenza e coordinazione tra arti superiori e inferiori attraverso l'uso di semplici ostinati da applicare a letture ritmiche. • ritmi e <i>fills</i> in stile rock • ritmi della tradizione popolare: polka, valzer, tango argentino, tarantella, paso doble <p>STRUMENTI ETNICI</p> <ul style="list-style-type: none"> • indipendenza tra le due mani per suonare le congas • tecniche di base per suonare i vari strumentini a disposizione: claves, triangolo, campanaccio, shaker, tamburello, ecc <p>MARIMBA VIBRAFONO GLOCKENSPIEL</p> <ul style="list-style-type: none"> • studi per la lettura in chiave di violino • scale maggiori/minori e relativi arpeggi <p>STRUMENTI D'ORCHESTRA</p> <ul style="list-style-type: none"> • caratteristiche timbriche dei vari strumenti a percussione a disposizione anche mediante l'utilizzo di battenti differenti <p>Repertori di brani solistici e di musica d'insieme</p> <ul style="list-style-type: none"> • semplici composizioni per solo e per ensemble <p>Improvvisazione</p> <ul style="list-style-type: none"> • libera improvvisazione in gruppo seguendo alcune indicazioni dettate dall'insegnante. • costruzione di un a solo con le note della scala. • costruzione di un a solo con le note degli arpeggi. 	<ul style="list-style-type: none"> • ricerca di un corretto assetto psico-fisico • acquisizione della coordinazione elementare dei parametri strumentali fondamentali • conoscenza dei principi basilari per procedere all'esecuzione di semplici composizioni strumentali; • saper eseguire facili brani tratti dal repertorio originale del proprio strumento e/o adattamenti con accompagnamento di pianoforte; • saper ascoltare se stessi e gli altri nelle esecuzioni di gruppo

PROGRAMMAZIONE STRUMENTALE CLASSI SECONDE

Obiettivi specifici di apprendimento	Competenze: conoscenze e abilità da conseguire
<p>TAMBURO (impostazione moderna)</p> <ul style="list-style-type: none"> • principali rudimenti con acciacature semplici e doppie • facili letture ritmiche in tempi semplici e composti • studi per il rullo pressato <p>BATTERIA</p> <ul style="list-style-type: none"> • sviluppo dell' indipendenza e coordinazione tra arti superiori e inferiori attraverso l'esecuzione di ritmi base in stile rhythm 'n blues, swing, bossa nova • esecuzione dei ritmi studiati su una base musicale • esecuzione di fills, sia scritti che inventati, all'interno di una struttura ciclica di 4 battute in stile rock e funk <p>STRUMENTI ETNICI</p> <ul style="list-style-type: none"> • esecuzione del ritmo Tumbao per congas • tecniche di base per suonare i vari strumentini a disposizione: claves, triangolo, campanaccio, shaker, tamburello, ecc <p>MARIMBA VIBRAFONO GLOCKENSPIEL</p> <ul style="list-style-type: none"> • studi per la lettura in chiave di violino • scale maggiori/minori a due ottave e relativi arpeggi • utilizzo del pedale di smorzamento • acquisire la tecnica del trillo a due bacchette <p>STRUMENTI D'ORCHESTRA</p> <ul style="list-style-type: none"> • esplorazione delle caratteristiche timbriche dei vari strumenti a percussione a disposizione anche mediante l'utilizzo di battenti differenti <p>Repertori di brani solistici e di musica d'insieme</p> <ul style="list-style-type: none"> • composizioni per solo e per ensemble <p>Improvvisazione</p> <ul style="list-style-type: none"> • improvvisare rispettando alcuni parametri prestabiliti • creare partiture con notazione non convenzionale 	<ul style="list-style-type: none"> • ricerca di un corretto assetto psico-fisico • acquisizione della coordinazione elementare dei parametri strumentali fondamentali • conoscenza dei principi basilari per procedere all'esecuzione di semplici composizioni strumentali; • saper eseguire facili brani tratti dal repertorio originale del proprio strumento e/o adattamenti con accompagnamento di pianoforte; • saper ascoltare se stessi e gli altri nelle esecuzioni di gruppo

PROGRAMMAZIONE STRUMENTALE CLASSI TERZE

Obiettivi specifici di apprendimento	Competenze: conoscenze e abilità da conseguire
<p>TAMBURO (impostazione moderna e tradizionale)</p> <ul style="list-style-type: none"> • studi con gruppi irregolari, rulli pressati, acciacature semplici e doppie, dimostrando buon controllo della qualità sonora nelle varie dinamiche • marce americane con rullo a 5 e a 9 • letture a prima vista <p>BATTERIA</p> <ul style="list-style-type: none"> • percezione della forma ciclica di un brano musicale (es. blues in 12 misure, forma canzone in 24 o 32 misure) • tecnica di base delle spazzole • sviluppo ed elaborazione dei principali ritmi e fills studiati in precedenza • ritmi swing e sudamericani <p>STRUMENTI ETNICI</p> <ul style="list-style-type: none"> • indipendenza tra le due mani per suonare le congas • tecniche di base per suonare i vari strumentini a disposizione: claves, triangolo, campanaccio, shaker, tamburello, ecc <p>MARIMBA VIBRAFONO GLOCKENSPIEL</p> <ul style="list-style-type: none"> • tecnica di base delle 4 bacchette (Burton grip) • brani anche a struttura polifonica • scale maggiori/minori e relativi arpeggi • tecniche non convenzionali di produzione del suono <p>STRUMENTI D'ORCHESTRA</p> <ul style="list-style-type: none"> • caratteristiche timbriche dei vari strumenti a percussione a disposizione anche mediante l'utilizzo di battenti differenti <p>Repertori di brani solistici e di musica d'insieme</p> <ul style="list-style-type: none"> • eseguire con consapevolezza interpretativa brani facili per ensemble di percussioni e semplici composizioni per set-up per strumento solista con o senza accompagnamento del pianoforte • sviluppo di capacità discriminative e comparative delle testimonianze musicali più significative attraverso l'ascolto <p>Improvvisazione</p> <ul style="list-style-type: none"> • improvvisazione su semplici giri armonici tonali, modali, atonali e a struttura aperta • creare percorsi sonori traendo ispirazione da quadri o da cortometraggi 	<ul style="list-style-type: none"> • ricerca di un corretto assetto psico-fisico • acquisizione della coordinazione elementare dei parametri strumentali fondamentali • conoscenza dei principi basilari per procedere all'esecuzione di semplici composizioni strumentali; • saper eseguire facili brani tratti dal repertorio originale del proprio strumento e/o adattamenti con accompagnamento di pianoforte; • saper ascoltare se stessi e gli altri nelle esecuzioni di gruppo

MUSICA DI INSIEME (Percussione)

Ensemble di musica d'insieme: classe 1°, classe 2° e classe 3°.

I docenti di strumento programmano di preparare dei brani anche unendo le classi di musica d'insieme di chitarra, sax, pianoforte e percussioni.

Obiettivi generali

- Partecipazione attiva sotto il profilo espressivo, comunicativo e ricettivo;
- Sviluppare il rapporto di interazione con gli altri nel reciproco rispetto;
- Sviluppare la capacità di ascolto;
- Sviluppare la capacità di eseguire una parte di una composizione per ensemble strumentale.

Contenuti:

Brani tratti dal repertorio classico, popolare e leggero trascritti e arrangiati dai docenti di strumento.

Verifica:

I progressi degli alunni saranno valutati dal docente secondo i seguenti criteri di valutazione: impegno; capacità di suonare in gruppo; relazionarsi adeguatamente al docente e al gruppo classe.

VERIFICA

Dato il ridotto numero degli alunni, sarà possibile esercitare e quindi "controllare" la lettura della notazione in modo sistematico, quasi ad ogni lezione; altrettanto si farà con il canto e l'intonazione degli intervalli.

Periodicamente saranno proposti dettati ritmici e melodici, mentre si svolgeranno verifiche scritte con prove oggettive per gli aspetti relativi alla notazione ed alla conoscenza della Teoria musicale.

Le consegne svolte a casa dagli alunni, saranno puntualmente corrette per lo più in maniera collettiva.

La verifica si basa sull'accertamento di una consapevole e corretta produzione dell'evento musicale rispetto ai suoi parametri costitutivi, tenendo conto delle attitudini musicali, della versatilità verso lo strumento e delle capacità d'apprendimento di ogni singolo alunno. Per quanto concerne la quantizzazione degli elementi valutabili, si terrà conto degli obiettivi espressi in ogni modulo.

Premesso che l'insegnamento di tipo individuale consente una verifica costante dei livelli di apprendimento anche senza che si rendano sempre necessarie prove "ufficiali" come interrogazioni e verifiche scritte, il percorso della valutazione seguirà i seguenti momenti:

- iniziale con lo scopo di raccogliere informazioni circa i prerequisiti per lo svolgimento di ogni singola unità didattica;
- in itinere per accertare in qualsiasi momento l'efficacia degli itinerari di apprendimento programmati ed apportare le eventuali modifiche al processo in corso;
- finale o sommativa per consentire, al termine del quadrimestre, di accertare il livello raggiunto dall'alunno nell'acquisizione delle conoscenze ed abilità

VALUTAZIONE

Tenendo conto di quanto emerso dalle verifiche, dei progressi di ciascuno, nonché dell'impegno durante le attività in classe e a casa, si formulerà una valutazione indicativa che insieme alle valutazioni relative

all'attività svolta con il proprio strumento, fornirà gli elementi per la formulazione del giudizio quadrimestrale da riportare sulla scheda di valutazione.

Avverranno costantemente e saranno sia di natura personale e collettiva (analisi tramite riascolto o visione dell'elaborato personale o collettivo).

Terranno inoltre conto dei seguenti obiettivi specifici:

- Capacità di lettura
- Capacità esecutiva individuale
- Capacità esecutiva nella musica d'insieme
- Acquisizione di un corretto metodo di lavoro
- Capacità di rielaborazione dei materiali sonori
- Socializzazione
- Partecipazione
- Impegno

BIBLIOGRAFIA ESSENZIALE

Data la mancanza di una letteratura specifica di percussioni, per l'insegnamento strumentale nella scuola secondaria di I grado, si predisporranno schede e/o dispense ad hoc; verranno inoltre, se necessario, create rielaborazioni, trascrizioni e arrangiamenti di materiale esistente da utilizzare con gli strumenti a disposizione.

TAMBURO

Percussive Arts Society, *International Drum Rudiments*
Dante Agostini, *Solfeggio Ritmico Vol. 1,2,3,4,5*
Buddy Rich, *Modern Interpretation Of Snare Drum Rudiments*
G.L. Stone, *Stick Control For The Snare Drummer*
G.L. Stone, *Accents And Rebounds For Snare Drummer*
Joe Morello, *Master Studies*
Morris Goldberg, *Modern School for Snare Drum*
Vic Firth, *Snare Drum Method Book 1 Elementary*
Mourray Houllif, *Contest Solos For The Young Snare Drummer 12 unaccompanied pieces*
Morris Goldenberg, *12 Progressive Solos for Snare Drum*
Charley Wilcoxon, *150 Rudimental solos*
Gert Bomhof, *Metodo per rullante vol. 1 e 2*
Dante Agostini, *Solfeggio Ritmico vol.1*

VIBRAFONO, MARIMBA E XILOFONO

Thomas McMillan, *Percussion Keyboard Technic*
Morris Goldenberg, *Modern School for Xylophone, Marimba, Vibraphone*
David Friedman, *Vibraphone Technique dampening and pedaling*
Nebojsa Jovan Zivkovic, *My first book for Xylophone and Marimba*
Ruud Wiener, *Childrens duet (for mallet instruments)*
Jonathan Faralli, *12 studi per vibrafono*
George Hamilton Green's, *instruction course for xilophone*
Hal Leonard, *The first recital series: Mallet percussion*

ENSEMBLE

Thomas A. Brown, *Snares Ahead for 3 Snare Drums*
Murray Houllif, *Contest Duets For Young Snare Drummers, 10 original duets for grade 1-2+ drummers*

Hermann Regner, *six easy percussion trio*
Gerard Berlioz, *Tohit Manile*
S.A.Smith, *Suite for drums*
Elliot Fine, *Milo's March*
Dune Thamm, *Double Swing-duet*
Maxine Lefever, *Dolores*
Murray Houllif, *Body Percussion for two*

BATTERIA

Cristiano Micalizzi, *Enciclopedia Dei Ritmi Per Batteria E Basso*
Dante Agostini, *Metodo per Batteria Vol. 0, 1, 2*
Gene Krupa, *Methode pour batterie*
Kevin Tuck, *Drum Book 1*
Ted Reed, *Syncopation For The Modern Drummer*
Tommy Igoe, *Groove Essentials (vol1 e 2)*
Sandy Feldstein, Dave Black, *Alfred's beginning druse method*

PERCUSSIONI ETNICHE

Serge Blanc, *African Percussion The Djembe*
Bob Evans, *Authentic Conga Rhythms*
Birger Sulsbrück, *Latin-American Percussion, Rhythms and rhythm instruments from Cuba and Brazil*

TEORIA

Carlo Delfrati, *Il pensiero musicale vol. 1*, Edizioni Curci Principato
Luigi Rossi, *Teoria musicale*

SOLFEGGIO

Ettore POZZOLI, *Solfeggi parlati e cantati, I corso*
Nerina POLTRONIERI, *Esercizi progressivi di solfeggi parlati e cantati, I Corso*